

Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- “Un giorno capiremo chi siamo
Senza dire niente
E sembrerà normale
Immaginare che il mondo
Scelga di girare
Attorno a un altro sole”

Rapporto
inf /med
In Lomb. 2,7 a 1



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista



-un po' di sano pessimismo (...o pragmatismo) :

QUANDO INIZIAMO?

Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- La legge n. 2/2009 ha introdotto per le imprese e i professionisti l'obbligo di dotarsi di una casella PEC (Posta Elettronica Certificata); nello specifico il comma 7 dell'art. 16 della citata legge – coordinato ed aggiornato secondo le modifiche apportate – stabilisce che “ I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- **Descrizione anonima di fatti realmente accaduti:**
 - 2012 CD IPASVI Sondrio delibera la fornitura gratuita (apertura e mantenimento canone di email PEC per i propri iscritti)
 - Campagna promozionale per proporre la PEC agli iscritti (sito, rivista, corsi d'aggiornamento)
 - 2014 circa 400 PEC assegnate su 1900 iscritti



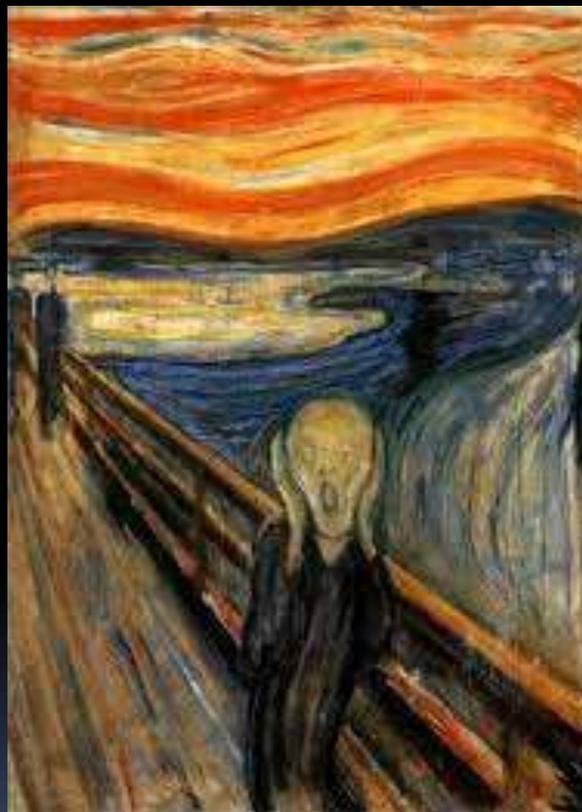
Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- Gennaio 2015 verifica da parte dell'IPASVI SO sulla corretto uso della PEC.
- Invio PEC ad ogni iscritto «proprietario di casella » con richiesta di risposta con effettiva lettura del messaggio PEC inviato dall'IPASVI
- Risposta positiva da parete di circa la metà degli interessati
- un consigliere (che ringrazio ancor oggi) si incarica di contattare telefonicamente coloro che non hanno risposto al messaggio PEC



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- Dei contattati: alcuni affermano di non aver ben capito come usare la PEC
- Un Infermiere dice "io non ho la PEC ..." quando il Consigliere fa presente che per avere la PEC è stata fatta regolare domanda con produzione di C.I..... l'Infermiere afferma "la C.I probabilmente mi è stata «rubata» dall'IPASVI"



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- Formazione infermieristica in Italia:
- Il modello Nightingale nel nostro paese non «decolla»:
- Destinato a donne della media alta borghesia
- Movimenti femminili «infermiera professione molto nobile rispondente alle normali caratteristiche delle donne»
- 1986 Napoli viene fondata la prima scuola per Infermiere della «Croce Azzurra» (destinata alla borghesia)
- ...non vi sono però normative che stabiliscano regolano e programmi



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- 1908 Angela Fraentzel Celli (infermiera tedesca scuola Hamburg Heppendorf) scrive: «professione femminile che richiede tanta abnegazione, sacrificio, rinneazione della propria responsabilità familiare ... nessun altra professione è così adatta alla donna ..pazienza, pietà, carità»



- Ministero dell'interno 1918 promuove commissione per lo «studio delle riforma infermieristica» (presieduta dall'onorevole Pietro Bertolini e composta **principalmente da medici**)



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

**Regio Decreto Legge 15 agosto 1925,
n. 1832**

In Italia la regolamentazione della formazione infermieristica avviene nel 1925 con la **nascita delle prime Scuole Convitto** professionali per infermiere e di Scuole specializzate di medicina, igiene pubblica, ed assistenza sociale per assistenti sanitarie visitatrici istituite con tale RDL. Per accedervi viene richiesta **la licenza media** che tuttavia non rappresenta un criterio di esclusione per le candidate che non ne sono in possesso.



Alle allieve si richiedeva il titolo di studio della licenza media di primo grado, ma non era neppure obbligatoria. **Bastava la licenza elementare se la domanda era corredata della dichiarazione di due persone "rispettabili"** conosciute dalla scuola circa la moralità della richiedente

Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

Le scuole-convitto erano amministrate dal direttore sanitario e da primari dell'ospedale in cui risiedeva la scuola. La cosiddetta direttrice del convitto era l'unica infermiera presente nell'amministrazione, con praticamente nessun potere (al contrario delle scuole «Nightingale dove aveva un ruolo autonomo).



Con un anno di corso aggiuntivo (terzo diploma di AFD. La professione infermieristica, specie perché svolta da figure femminili è ritenuta del tutto subordinata alla professione medica. Tutta l'assistenza sanitaria era imperniata sulla figura del medico

Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

Gli insegnanti erano medici e l'unica figura infermieristica era quella della direttrice della scuola-convitto

E' del tutto assente l'insegnamento del "assistenza" come la Nightingale aveva prospettato una sessantina di anni prima



Ruolo di AFD in questo periodo ricoperto

In modo importante **da personale religioso**

(molto attente ad ordine disciplina ed aspetti alberghieri ma che hanno frenato l'autonomia dell'assistenza rispetto alla componente medica)

l'articolo 42 del R.D. 2330 del 1929 che prevedeva la concessione del diploma di infermiera a chi avesse compiuto del tirocinio, specie negli ospedali militari o della croce rossa. **Le infermiere volontarie della croce rossa in quel ventennio hanno avuto diverse facilitazioni**

Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- Con la legge 1049 del 1954 si ha invece la nascita del COLLEGIO DELLE INFERMIERE, sino a dicembre 2017 si chiama IPASVI e raccoglie in questa federazione, oltre agli infermieri professionali, le vigilatrici d'infanzia e gli assistenti sanitari
- Federazione dei Collegi Ipasvi primo Congresso nazionale, svoltosi a Roma dal 31 maggio al 2 giugno del 1965.
- Dal 5 al 7 marzo 2018 a Roma primo Congresso nazionale FNOPI (XVII congresso IPASVI)



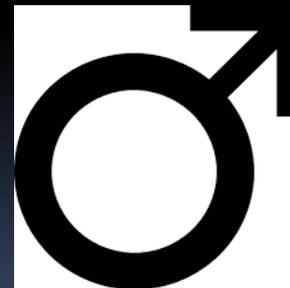
Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- D.P.R. 24.05.1964 n° 755 istituisce presso l'Università «La Sapienza» di Roma la scuola diretta a fini speciali per Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica (pedagogia, direzione servizi assistenziale, direzione servizi di sanità pubblica)
- Legge 123 12.02.1969 e decreto 27.03 2969 inseriscono la figura del Caposala nella dotazione del personale e del CSSA



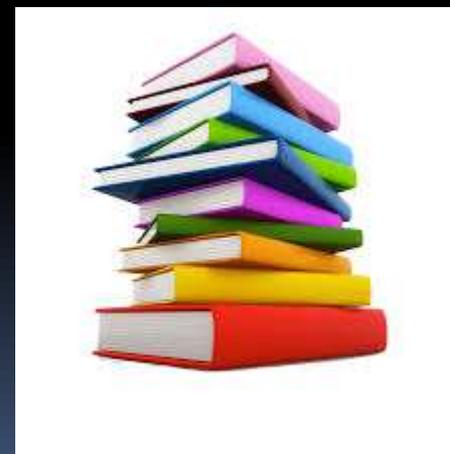
Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- La legge 124 del 25.02.1971 "Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione di infermiere professionale" sancisce l'ingresso degli uomini nel mondo infermieristico. Sino ad allora per gli uomini era consentita solo la formazione di infermiere generico.
- L'immissione degli uomini nei ruoli professionali produrrà anche un'accelerazione del cambiamento dei percorsi formativi, a cominciare dai Convitti che dovranno derogare all'internato per i nuovi allievi



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- Legge 15 .11. 1973, n. 795 l'Italia recepisce l'Accordo europeo sulla formazione degli infermieri professionali (Strasburgo 1967).. L'Accordo di Strasburgo indica: i
- revisione dei programmi d'insegnamento
- funzione educativa del tirocinio pratico degli allievi.
- C'è uniformità con le indicazioni europee, che prevedono 4600 ore di insegnamento, e la durata dei corsi passa da due a tre anni.
- Duplice obiettivo: far crescere la qualità della formazione e consentire la possibilità per gli infermieri di lavorare nei vari Stati firmatari dell'Accordo.



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- D.P.R. 225 del 1974 istituzione del «mansionario»
l'infermiere acquista una propria caratterizzazione professionale più adeguata ai tempi, a cui corrispondono il riconoscimento di una certa autonomia operativa e precise responsabilità relative alle attività individuate dal legislatore.



- Purtroppo un **elenco destinato a invecchiare ben presto** nell'impatto con le trasformazioni indotte dal progresso scientifico e tecnologico con la conseguenza **di arrestare la crescita** verso l'autonomia professionale dell'infermiere



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

L. 833 del 1978 istituzione del SSN

1990 Riforma dell'Università che istituisce anche nel nostro Paese le "lauree brevi". Alla fine del 1992 viene emanato il Dlgs 502 (poi 517) che, oltre a definire le competenze dell'Università, delle Regioni e delle Aziende del Ssn in materia di formazione infermieristica, stabilisce come requisito per l'accesso alle scuole a ai corsi il possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado di durata quinquennale.

Sono circa mille i primi studenti che nell'anno accademico 1992/93 varcano le soglie dell'Università per frequentare i corsi di diploma universitario per infermiere, avviati in 18 Atenei italiani. Nel 1996/7 si conclude il periodo di transizione con il passaggio definitivo della formazione in Università



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

D.M. 739 del 1994 «Il Profilo Professionale dell'Infermiere»

Riconosce l'Infermiere **responsabile** dell'assistenza generale infermieristica, **precisa la natura dei suoi interventi, gli ambiti operativi, la metodologia del lavoro**, le interrelazioni con gli altri operatori, gli ambiti professionali di approfondimento culturale e operativo.

Il profilo disegnato dal decreto è quello di un professionista intellettuale, competente, autonomo e responsabile

Responsabilità di gestire autonomamente il processo assistenziale, dal momento decisionale a quello attuativo, valutativo e di confronto



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

La Legge 42 del 1999 «Disposizioni in materia di professioni sanitarie» sancisce :

- Il passaggio da «Professione sanitaria ausiliaria» a «Professione sanitaria»
- Il campo proprio di attività e di responsabilità della professione infermieristica è determinato dai **contenuti del decreto istitutivo del profilo, dagli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post base, nonché dai Codici deontologici** che la professione si dà
- definitiva ABOLIZIONE del D.P.R. 225 del 1974



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

Legge 251 del 2000 : **riconosce il sapere disciplinare proprio della professione infermieristica** , la legittimità dell'**agire autonomo** con attività dirette alla prevenzione alla cura della salute individuale e collettiva, l'Infermiere utilizza **metodiche di pianificazione dell'assistenza** (art1)

Attivazione corsi universitari per dirigente e contemporanea disattivazione delle scuole dirette ai fini speciali per docenti e dirigenti (art5)

Istituzione del SITRA (art7) “..al fine di migliorare l'assistenza e per la qualificazione delle risorse le aziende possono istituire il Servizio dell'assistenza Infermieristica..”



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

Legge 43 2006 "Disposizioni in materia di Professioni Sanitarie infermiere.."

Vengono definite Professioni Sanitarie le professioni con titolo abilitante rilasciato dallo Stato svolgono attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione

Art. 2 iter formativo

Art. 2 iscrizione obbligatoria all'albo anche per i dipendenti pubblici (!!!!!)

Art. 2 obbligo di aggiornamento professionale

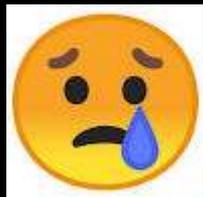
Art. 4 trasformazione dei collegi in ordini

Art. 6 suddivisione ei professionisti in:
professionista (laureato) , specialista (laureato + master^{1°}), coordinatore (master 1° in coord.),
dirigente (laurea magistrale)



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

e....solo



10 anni più tardi

Con approvazione del d.l. "Lorenzin" 22.12.2017
e successiva Legge 3 2018 "Delega al Governo
in materia di sperimentazione clinica di
medicinali nonché disposizioni per il **riordino
delle professioni sanitarie** e per la dirigenza
sanitaria del Ministero della Salute"



IL PASSAGGIO da

FN IPASVI A FNOPI

IPASVI Provinciale a OPI

=

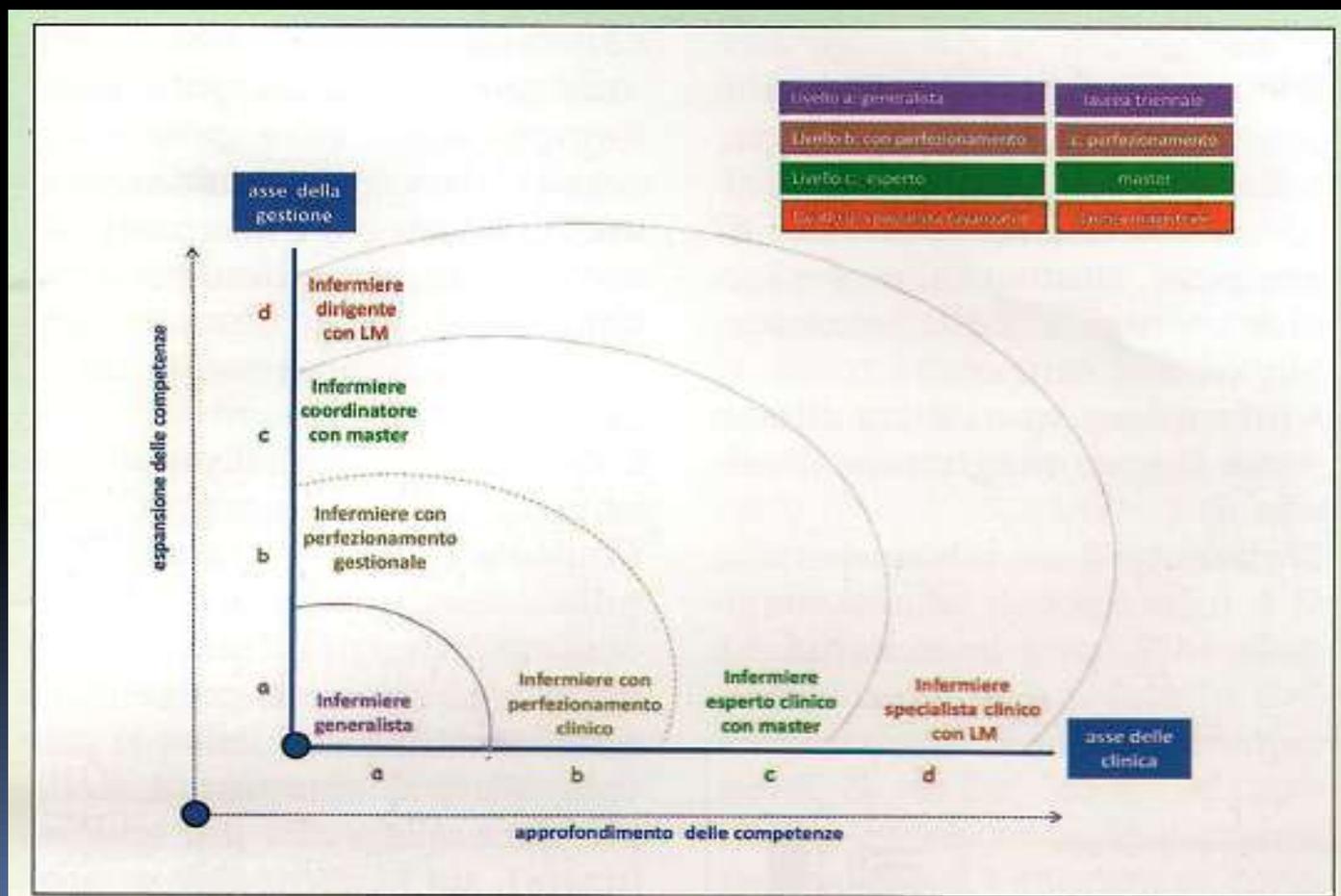
da collegio a Ordine



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista



- Comma 566 Legge di Stabilità 2015



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

- E .. Il testo di rinnovo del CCNL 2018 ?



Dall'Infermiere Professionale all'Infermiere Professionista

dopo il riconoscimento dell'Infermiere Professionista per norma la sfida più grande, che compete a tutti noi e quindi all'OPI è il riconoscimento, l'affermazione e la strutturazione dell'Infermiere Professionista sul campo.

